

# Cosa farò da grande? Il Festival dei Giovani in cerca di futuro



Oltre 10mila studenti di oltre 100 scuole superiori di tutta Italia hanno animato le piazze di Gaeta per la manifestazione organizzata dalla Società Strategica Community e dall'Università Luiss Guido Carli di Roma per confrontarsi su temi caldi e all'ordine del giorno come lavoro, legalità e bullismo

di MANUEL MASSIMO



Lo leggo dopo

07 aprile 2017



**GAETA** - Quattro giorni per incontrarsi, mettersi alla prova, toccare con mano il mondo del lavoro e capire che cosa vorranno fare da grandi: il Festival dei Giovani ha animato le piazze di Gaeta (Latina) con oltre 10mila studenti provenienti da quasi 100 scuole superiori di tutta Italia. La manifestazione, giunta quest'anno alla sua seconda edizione, è stata organizzata dalla Società Strategica Community e dall'Università Luiss Guido Carli di Roma per creare diversi momenti di confronto con i ragazzi e ragionare su temi caldi e all'ordine del giorno come lavoro, legalità e bullismo. Ma anche un laboratorio sui sentimenti, così difficili da mettere a fuoco e da condividere in quell'età di passaggio al mondo adulto che in questi anni si è sempre più spostata in avanti.

L'anno di nascita dei ragazzi presenti al Festival è il 2000 o giù di lì: sono giovani e stanno vivendo in un'epoca in cui i cambiamenti si susseguono veloci, le trasformazioni avvengono in un lasso di tempo breve e lo spirito di adattamento è diventato ormai un imperativo. Lo sanno bene ma è un aspetto che emerge forte anche nel corso dei dibattiti con i responsabili delle risorse umane: lavorare sulla propria capacità di cogliere i cambiamenti e trasformare la realtà circostante in un ambiente in cui poter far sviluppare il proprio talento è un aspetto centrale.

Che cosa farò da grande? Questa è la grande domanda che tutti i ragazzi si stanno facendo passeggiando tra gli stand delle realtà imprenditoriali presenti: l'obiettivo è quello di trovare un lavoro coerente con il proprio percorso di studi, per loro che sono così giovani potrebbe sembrare ancora presto ma mettersi in gioco e cercare di immaginare il proprio futuro è un esercizio utile per mantenere alta l'attenzione anche in una mattinata di primavera, col sole che picchia e a pochi passi dall'incantevole Golfo di Gaeta.

L'orientamento è uno degli ingredienti base di questa manifestazione, con una formula che privilegia i momenti d'interazione e le prove pratiche: quindi oltre alle simulazioni dei test d'ammissione ai corsi di laurea triennale e a ciclo unico per la Luiss, utili sono stati anche gli incontri con i responsabili delle risorse umane di un'agenzia per il lavoro, perché non si finisce mai d'imparare e in questo campo i ragazzi del Festival dei Giovani hanno appena cominciato.

Tra le realtà presenti alla manifestazione c'è anche l'AnPal (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) che con il programma SelfEmployment dà un sostegno concreto ai giovani tra i 18 e i 29 anni - iscritti al Programma Garanzia Giovani - che vogliono mettere a frutto un'idea imprenditoriale e cercano finanziamenti: si offrono prestiti agevolati e un percorso guidato per verificare le proprie attitudini di fare impresa, perché si può diventare imprenditori di se stessi e per trovare la propria strada si possono incontrare diversi compagni di viaggio.

C'è chi vede il proprio futuro dietro i fornelli: sicuramente molti dei ragazzi dell'Istituto Alberghiero Gioberti di Roma hanno il mito degli chef stellati ma durante il Festival hanno fatto un laboratorio culinario-didattico all'aperto, preparando diversi menù con i prodotti locali curando la realizzazione la presentazione dei piatti con la supervisione dei loro insegnanti. L'atmosfera della manifestazione è rilassata: a momenti di studio si alternano pause in cui i ragazzi si scambiano opinioni, sguardi e numeri di telefono: gli accenti si mescolano, le provenienze regionali sono tante ma qui a Gaeta prevale la voglia di stare insieme e fare gruppo. Il Festival dei Giovani volge al termine: il rumore delle ruote dei trolley e il vociare dei ragazzi riempie le strade, è tempo di cominciare un altro viaggio... che cosa farò da grande?



scuola festival dei giovani gaeta Luiss Guido Carli

© Riproduzione riservata

07 aprile 2017

ILMIOLIBRO



NOVITA' PER GLI SCRITTORI

Stampare un libro ecco come risparmiare



Come una mamma

paola cerutti  
NARRATIVA

Pubblicare un libro

Corso di scrittura